



Credito: indagine, cresce quota donne e stranieri indebitati

27/05/2014

Credito: indagine; cresce quota donne e stranieri indebitati (2)

(ANSA) - TRIESTE, 27 MAG - Nel 2011 gli indebitati che non riuscivano a onorare l'impegno preso con una società che concede credito al consumo erano per l'84,9% italiani e per il 15,1% stranieri. Nel primo trimestre dell'anno la quota di italiani è dell'80,9%, quella di stranieri del 19,1%.

L'analisi geografica conferma il primato del Meridione. Il Sud valeva il 60,5% nel 2011 e ha il 59,3% nel primo trimestre 2014, mentre sono quasi invariati Nord (22,1% nel 2014) e Centro (18,6%). Cresce il numero di persone sotto i 40 anni che non riescono a pagare le rate: erano il 25,8% nel 2011, sono il 29% nel 2014.

Una delle variazioni più significative è nell'aumento della quota di donne, dal 28,6% del 2011 al 36,9% del 2014. "Si nota una riduzione della forbice tra uomo e donna - nota Az Holding - dovuta anche alla sempre crescente disoccupazione. Molte famiglie hanno avuto accesso al credito utilizzando tutte le fonti economiche disponibili".

I dati rispecchiano la difficile situazione occupazionale. Il 64,3% degli indebitati che non paga le rate ha un reddito inferiore ai mille euro e il 52% risulta disoccupato.

Il prestito medio - indica Az Holding - vale circa 8 mila euro. (ANSA).

27-MAG-14 16:36 NNNN